

La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo S. Pietro in Gu

18 Agosto 2024 (Anno V – 46^a sett.)

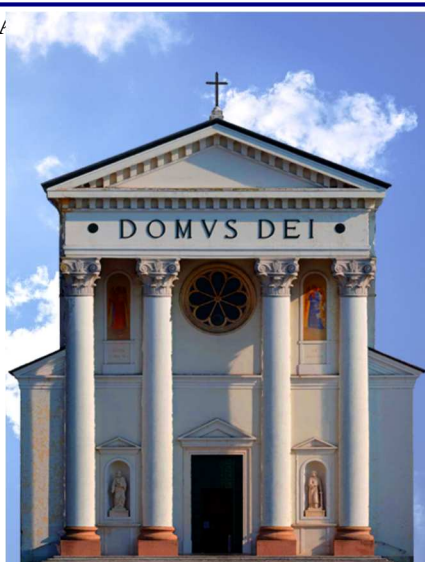
XX^a Domenica del Tempo Ordinario

Piazza G. Prandina, 7 - tel. 049.5991003

Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387

Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com

Sito: www.parrocchiasanpietroingu.it



« La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda! »

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono.

Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



La vita eterna è già qui, nella carne e nel sangue di Gesù di padre Ermes Ronchi

Un Vangelo di soli otto versetti, e Gesù a ripetere per otto volte: Chi mangia la mia carne vivrà in eterno. Quasi un ritmo incantatorio, una divina monotonia, nello stile di Giovanni che avanza per cerchi concentrici e ascendenti, come una spirale; come un sasso che getti nell'acqua e vedi i cerchi delle onde che si allargano sempre più. Per otto volte, Gesù insiste sul perché mangiare la sua carne: per semplicemente vivere, per vivere davvero. Altro è vivere, altro è solo sopravvivere. È l'incalzante certezza da parte di Gesù di possedere il segreto che cambia la direzione, il senso, il sapore della vita.

Chi mangia la mia carne ha la vita eterna. Con il verbo al presente: "ha", non "avrà". La vita eterna è una vita libera e autentica, giusta, che si rialza e non si arrende, che fa cose che meritano di non morire. Una vita come quella di Gesù, capace di amare come nessuno. Sangue e carne è parola che indica la piena umanità di Gesù, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, i suoi abbracci, i piedi intrisi di nardo e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E qui c'è una sorpresa, una cosa imprevedibile. Gesù non dice: prendete su di voi la mia sapienza, mangiate la mia santità, il sublime che è in me. Dice, invece: prendete la mia umanità, il mio modo di abitare la terra e di vivere le relazioni come lievito delle vostre. Nutritevi del mio modo di essere umano, come un bimbo che è ancora nel grembo della madre si nutre del suo sangue.

Gesù non sta parlando del sacramento dell'Eucaristia, ma del sacramento della sua esistenza: mangiate e bevete ogni goccia e ogni fibra di me. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui.

Continua a pag. 2

VITA DELLA COMUNITÀ - Intenzioni per i defunti e incontri		
SABATO 17	18,30	<i>Luciana, Rina e Massimiliano Zaupa; Francesco e Luisa Santi; Pellegrino Rubin; Giovanna Carraro.</i>
DOMENICA 18 AGOSTO XX^A del Tempo Ordinario	07.30	<i>Gianni e Mirella Stocco.</i>
	09.00	<i>Armando Rossato e defunti Gioppo-Rossato; Guerrino Pilotto; sr. Rachele Tararan; Bruna e Luigi Zanella; Bortolo Magnabosco.</i>
	10.30	<i>Gv 6,56</i>
LUNEDÌ 19	19.00	<i>Giuseppe, Irene, Giovanna e Felice Simeoni; Lena Dalla Pozza; Armando Donà; Carolina Zambello.</i>
MARTEDÌ 20 San Bernardo	08.30	<i>Mt 19,23-30</i>
MERCOLEDÌ 21 San Pio X	19.00	<i>Mt 20,1-16</i>
GIOVEDÌ 22 Beata V. Maria Regina	19.00	<i>Mt 22,1-14</i>
VENERDÌ 23	19.00	<i>Mt 22,34-40</i>
SABATO 24 San Bartolomeo	18,30	<i>Marcello Mario Donà e familiari; Padre Valente e familiari ;Angelo e Lina Zaupa; Dario, Italo e Corina Pezzato; Bruno Busatta.</i>
DOMENICA 25 AGOSTO XXI^A del Tempo Ordinario	07.30	<i>Gv 6,63.68</i>
	09.00	<i>Giuseppina Tararan, Giuseppina Pilotto e Segato Teresa; Antonio Rubin; Luigi e Bruna Zanella.</i>
	10.30	<i>Eufemia Oliviero ; Ausonio e Adriano Zaupa.</i>

- **Lunedì 19 agosto** ore 20.30, incontro dei volontari **Pesca di Beneficenza**
- per definire i turni.
- **Mercoledì 28 agosto:** ore 20,30 incontro con coloro che partecipano al viaggio – pellegrinaggio a Roma il 6.7.8. settembre (posti esauriti).
- **Lunedì 2 settembre:** ore 20,30 incontro con le catechiste.
- Il catechismo inizia mercoledì 4 settembre.
- **Pellegrinaggio a piedi a Monte Berico:** sabato 14 settembre.
- **Battesimo dei bambini:** domenica 29 settembre ore 11,30. Incontri di preparazione lunedì 9/9 e 16/9.

Segue da pag. 1 - Si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Allora mangiare e bere Cristo significa prenderlo come misura, lievito, energia. Non "andare a fare la Comunione" ma "farci noi sacramento di comunione". Allora il movimento fondamentale non è il nostro andare fino a lui, è invece Lui che viene fino a noi. Lui in cammino, Lui che percorre i cieli, Lui felice di vedermi arrivare, che mi dice: sono contento che tu sia qui. Io posso solo accoglierlo stupito. Prima che io dica: "ho fame", ha detto: "Prendete e mangiate", mi ha cercato, mi ha atteso e si dona.

Prendete, mangiate! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore: "io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita".